Ferdinando Baroffio

Si diploma, sotto la guida di Lina Bodini Mazza, al Conservatorio "G.Verdi" di Milano. In seguito partecipa al corso di perfezionamento triennale dell'Accademia "G.Marziali" di Seveso tenuto da Bruno Canino e collabora alle classi di musica da camera di M. Sirbu, C. Chiarappa, D. Shafran e di G.Cambursano. Nel 1993 segue la Maisterklasse di pianoforte al Conservatorio di Berna e partecipa ad un corso di perfezionamento tenuto da Pier Narciso Masi. Classificato ai primi posti in numerosi concorsi nazionali ed internazionali svolge attività concertistica in Italia e all'estero suonando, sia come solista che in formazioni cameristiche, per prestigiose Associazioni Musicali (G.0.G., Gioventu Musicale, Musica Rara, Incontri col Maestro, Asolomusica, Agimus, Schlosskonzerte-CH, Adiam-FR, La Biennale di Venezia, Asam, Settimane musicali di Stresa, Musikverein Vienna). Ha partecipato a una diretta televisiva della RAI suonando con la violoncellista Ofra Harnoy . Ha tenuto dei concerti a quattro mani con Bruno Canino riscuotendo vivo apprezzamento. Si occupa di multimedialità al computer, editing audio, ed è stato chiamato come direttore artistico alla registrazione di alcuni CD.
Dal 2005 collabora con produzioni teatrali realizzando musiche originali di scena per vari spettacoli: "Sarete miei testimoni" per le produzioni Vaticane, "La Bottega dell'Orefice" di K. Wojtiya, "Mela" di D.Maraini per il teatro Filodrammatici di Milano, "Etty Hillesum, cercando un tetto a Dio", "Sogno di una notte di mezza estate" di W. Shakespeare, "Stabat Mater" di T.Scarpa (Premio Strega 2009, teatro dei filodrammatici-Milano) e "Avevo un bel pallone rosso" di A. Demattè (pmio Riccione 2009, teatro stabile-Bolzano).
Ha scritto le musiche per la serata-evento per la celebrazione dell'anniversario della Costituzione italiana nella sala dei 500 a palazzo Vecchio di Firenze alla presenza del Capo dello Stato in trasmissione diretta su RAI 1. Ha partecipato alla serata evento di Torino per i 150° della repubblica, componendo le musiche di scena.

Prossimi Appuntamenti

I Concerti di Casa Pogliaghi

15 MAGGIO 2016, ORE 10.45

La musica al tempo di Pogliaghi

Elisa Maffi, soprano
Isabella Inzaghi, pianoforte

---

5 GIUGNO 2016, ORE 10.45

Il Soffio dell'Anima

Luigi Santo, tromba
Daniela Gentile, pianoforte

Direzione Artistca Chiara Nicora

Info

www.comune.varese.it
www.cameristicadivarese.it
www.sacromontedivarese.it
www.casamuseopogliaghi.it

Comune di Varese

Associazione Cameristica di Varese

Sacro Monte MUSICA
La Strada Maestra

LUNEDÌ **25 APRILE** 2016, ORE 18:00

Il viaggio interiore

Francesco De Angeli, violino
Ferdinando Baroffio, pianoforte

Santuario Santa Maria del Monte, Varese

Ingresso Libero

Programma

W.A. Mozart

Sonata K.304
allegro
tempo di minuetto

L. van Beethoven

Sonata op. 24 "Primavera"
allegro
adagio molto espressivo
scherzo, allegro molto
rondò, allegro ma non troppo

J. Brahms

Sonata op. 100
allegro
adagio
un poco presto e con sentimento
presto agitato

Francesco De Angelis

È violino solista e Konzertmeister del Teatro alla Scala e della Filarmonica della Scala. Si è imposto come uno dei musicisti di maggiore talento del panorama musicale internazionale, molto apprezzato dalla critica. Le sue esecuzioni sono caratterizzate da un inconfondibile suono romantico che esprime il culto del bel canto, unito al rigore della grande tradizione strumentale mitteleuropea. L'artista ha iniziato lo studio del violino a sei anni con Giovanni Leone, erede della grande scuola di Pablo Sarasate. Ha poi partecipato giovanissimo ad una delle piu' importanti manifestazioni musicali italiane, la "Rassegna giovani violinisti" Città di Vittorio Veneto, vincendo il primo premio per tre volte negli anni 1982, 1984 e 1985.
A diciannove anni vince il posto di coleader nell'orchestra del Teatro alla Scala. Nel 1993 vince il 1° premio, assegnato all'unanimità, al 21° Concorso Nazionale di Violino, Città di Vittorio Veneto. Nel 1995 vince l'audizione come primo violino di spalla dell'Orchestra del Teatro La Fenice a Venezia. Nel 1998, al concorso internazionale per violino di spalla del Teatro alla Scala, viene scelto da Riccardo Muti a ricoprire il ruolo di Konzertmeister nell'Orchestra d'Opera e della Filarmonica della Scala. Francesco De Angelis ha collaborato con i più grandi direttori d'orchestra, tra i quali: Daniel Barenboim, Gary Bertini, Semyon Bychkov, Riccardo Chailly, MyungWhun Chung, Colin Davis, Rafael Frühbeck de Burgos, Charles Dutoit, Gianandrea Gavazzeni, Valery Gergiev, Carlo Maria Giulini, Paavo Jarvi, Lorin Maazel, Riccardo Muti, Georges Pretre, Gennady Rozhdestvensky, Wolfgang Sawallisch, Georg Solti, Jeffrey Tate e Yuri Temirkanov. Ha partecipato al progetto in sostegno della pace "Vie dell'amicizia" del Ravenna Festival e ha suonato con la Filarmonica della Scala, sotto la direzione di Riccardo Muti, in alcune città simbolo: Sarajevo (luglio 1997), Beirut (luglio 1998), Gerusalemme (luglio 1999), New York a Ground Zero, nel primo anniversario della caduta delle Torri gemelle (settembre 2002) e a Damasco (luglio 2004). Nel 2003 è stato invitato personalmente da Valery Gergiev a San Pietroburgo e a Mosca come unico rappresentante italiano nella "World Orchestra for Peace". Come solista ha suonato in alcune tra le più prestigiose sale da concerto del mondo, tra le quali Gasteig di Monaco di Baviera, Bachzaal di Amsterdam, Conservatorio di Parigi, Rockfeller Center e Guggenheim Museum a New York, Reiss-Engelhorn Museo di Mannheim. Si è esibito con l'Orchestra di Euskadi, la "Tibor Varga" Chamber Orchestra, l'Orchestra di Padova e del Veneto, l'Orchestra Filarmonica della Scala, sotto la direzione di Riccardo Muti. Nella stagione 20052006 della Filarmonica della Scala ha eseguito il Concerto di Glazunov in La min Op. 82 sotto la direzione di Semyon Bychkov, ottenendo uno straordinario successo di pubblico e il consenso della critica. Altrettanto intensa è la sua attività nel campo della musica da camera con solisti diprestigio, tra i quali Enrico Dindo, Massimo Quarta, JeanJacques Kantorow, Tibor Varga e i Solisti dei Wiener Philarmoniker. Francesco De Angelis si dedica anche all'insegnamento. E' docente nell'"Académie de Musique Tibor Varga" a Sion (Svizzera) tiene masterclasses in Francia, Giappone, Italia e Svizzera.
L'artista suona il violino G.B. Guadagnini, Torino 1783 "Ex Kleynenberg", concesso dalla Fondazione Pro Canale di Milano.